



**VISSUTO DEI PAZIENTI E MAGGIORE CONOSCENZA DELLE DISFUNZIONI TIROIDEE AL CENTRO DELLE INIZIATIVE DI IBSA**  
**25-31 maggio 2023 - Settimana Mondiale della Tiroide**

- *In occasione della Settimana Mondiale della Tiroide dal 25 al 31 maggio 2023, IBSA promuove diverse iniziative per informare e sensibilizzare pazienti e grande pubblico sulle patologie della tiroide. Insieme alla Thyroid Federation International (TFI) – l'Associazione di pazienti di riferimento a livello internazionale – IBSA promuove il webinar "Patient-centered approach to hypothyroidism" per dare voce ad alcune domande che spesso affliggono i pazienti ipotiroidei.*
- *Al via anche la campagna internazionale "Feel Thyroid" – [www.feelthyroid.com](http://www.feelthyroid.com) – per promuovere una maggiore conoscenza dell'ipotiroidismo e dei suoi sintomi, e sensibilizzare sull'importanza della diagnosi precoce e di un maggiore dialogo tra pazienti e medici per individuare il percorso terapeutico più adeguato.*
- *Si stima che oltre 1,5 miliardi di persone nel mondo siano a rischio di disturbi della tiroide e che solo l'ipotiroidismo colpisca il 5% della popolazione globale, soprattutto le donne. Eppure le malattie tiroidee risultano difficili da riconoscere perché presentano sintomi aspecifici, con conseguente ritardo della diagnosi e della definizione del trattamento più appropriato.*

Lugano, 25 maggio 2023 – Soddisfare i bisogni del paziente e migliorare la qualità di vita delle persone in cura per l'ipotiroidismo sono temi di grande interesse e condizioni molto spesso associate alla mancanza di sicurezza di sé e di fiducia, nonché a esperienze negative con gli operatori sanitari. È proprio su questo aspetto che IBSA vuole porre l'attenzione in occasione della **Settimana Mondiale della Tiroide** (25-31 maggio 2023), un appuntamento prezioso per sensibilizzare sulla **prevenzione delle patologie tiroidee** e contribuire a informare e far conoscere meglio sintomi, caratteristiche e modalità di gestione e trattamento.

Le disfunzioni della tiroide sono molto diffuse, si stima che **oltre 1,5 miliardi di persone nel mondo siano a rischio di disturbi della tiroide** e che solo **l'ipotiroidismo colpisca il 5% della popolazione mondiale**<sup>1</sup>, con un'incidenza spiccata nelle donne. La diagnosi precoce è fondamentale nella cura di queste patologie, ma poiché i **sintomi sono quasi sempre aspecifici** – aumento di peso, calo di energia e malessere, sensibilità al freddo, sbalzi d'umore per citarne solo alcuni – risulta **difficile una tempestiva e corretta identificazione della malattia, compromettendo la qualità di vita** delle persone che ne soffrono.

Per fare luce sull'argomento, **IBSA in collaborazione con Thyroid Federation International (TFI)** - l'Associazione internazionale dei pazienti con patologie tiroidee, promuove il **25 maggio alle ore 14.00 (CEST) il webinar "Patient-centered approach to hypothyroidism"** (è possibile registrarsi a [questo link](#)), un incontro che vuole dare voce ad alcune delle domande che spesso affliggono i pazienti ipotiroidei e che impattano sulla soddisfazione della gestione della patologia e qualità di vita.

---

<sup>1</sup> <https://www.ncbi.nlm.nih.gov/pmc/articles/PMC6822815/#:~:text=Hypothyroidism%20affects%20up%20to%205,patients%20suffer%20from%20primary%20hypothyroidism.>



Questi aspetti sono stati valutati in particolare dallo studio “**E-MPATHY**” (E-Mode Patient self-Assessment of THYroid therapy), realizzato da TFI con il contributo di IBSA, che ha arruolato per via telematica un totale di **3.915 pazienti ipotiroidici provenienti da 68 Paesi**<sup>2</sup>. L'indagine ha indagato l'impatto dell'ipotiroidismo sulla **soddisfazione dei pazienti rispetto alla qualità della loro vita** quotidiana e alle esperienze con il proprio medico e gli operatori sanitari: è emerso che **circa il 50% risulta insoddisfatto della gestione e del trattamento**, la maggior parte a causa di **esperienze negative con il proprio medico** verso il quale si registra una **forte mancanza di fiducia**, e la maggioranza (quasi il 70%) ha dichiarato che l'ipotiroidismo aveva influenzato negativamente la loro vita quotidiana<sup>2</sup>.

*“Alcuni aspetti della gestione dell'ipotiroidismo continuano a rappresentare una sfida. A causa dei sintomi spesso aspecifici, attualmente molte persone che soffrono di un disturbo della tiroide non vengono diagnosticate e, prima che questo avvenga, potrebbero essere costrette a lottare con una scarsa qualità della vita per molti anni. Un'altra conseguenza della sintomatologia aspecifica è che purtroppo fino al 10-15% delle persone con una diagnosi di ipotiroidismo non soddisfa i requisiti biochimici per tale diagnosi. Inoltre, almeno il 5-10% delle persone trattate con ormoni tiroidei riporta una scarsa qualità della vita, dovuta alla persistenza dei sintomi dell'ipotiroidismo”,* commenta **Laszlo Hegedüs, Professore Emerito presso il Dipartimento di Endocrinologia di Odense (Danimarca) ed ex presidente dell'Associazione Europea della Tiroide (ETA, European Thyroid Association)**. *“Una maggiore consapevolezza sui disturbi della tiroide potrebbe stimolare i pazienti a consultare il proprio medico, perché solo affidandosi a un esperto i disturbi della tiroide possono essere ben gestiti”.*

*“Di fronte a una patologia come l'ipotiroidismo e alle difficoltà di riconoscimento che comporta, il paziente ha ancora più bisogno di essere ascoltato e accompagnato nel suo percorso di diagnosi e trattamento” – sottolinea **Ashok Bhaseen, Presidente della Thyroid Federation International**. “Come Associazione di pazienti ci facciamo portatori delle esigenze ancora insoddisfatte ed è nostro compito darne eco verso medici, istituzioni e tutta la comunità al fine di migliorare la qualità di vita di chi convive con una disfunzione tiroidea”.*

Per aumentare la consapevolezza su queste patologie e supportare i pazienti nella gestione quotidiana, **IBSA** lancia “**Feel Thyroid**”, la **campagna internazionale di sensibilizzazione** che mira ad accendere l'attenzione e a fare chiarezza in particolare sull'**ipotiroidismo**. Imparare a riconoscere i sintomi della malattia e confrontarsi quanto prima con il medico sono passi fondamentali per arrivare alla diagnosi precoce o al miglioramento della gestione della patologia, definita sulla base delle proprie necessità specifiche.

Tutti i contenuti della a campagna *Feel Thyroid* sono accessibili nella piattaforma dedicata **www.feelthyroid.com**, in cui trovare informazioni utili sulla patologia e, soprattutto, **strumenti interattivi** che permettono stimolare il paziente nella sua gestione quotidiana e trarre spunti per il confronto proattivo con il medico. L'obiettivo è **migliorare la qualità di vita delle persone** favorendo una maggiore **collaborazione e sinergia tra paziente e specialista** per affrontare l'ipotiroidismo, promuovere il dialogo e individuare il trattamento più appropriato.

---

<sup>2</sup> P. Perros, L. Hegedus, E. Vezekenyi Nagy, E. Papini, H.A. Hay, J. Abad-Madronero, A.J. Tallett, M. Bilas, P. Lakwijk, A.J. Poots, *The Impact of Hypothyroidism on Satisfaction with Care and Treatment and Everyday Living: Results from E-Mode Patient Self-Assessment of Thyroid Therapy, a Cross-Sectional, International Online Patient Survey*, <https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/37134204/>



## PRESS RELEASE

*“IBSA è da sempre attenta alla Persona ed è parte del nostro impegno contribuire a migliorare il percorso di cura e la qualità di vita dei tantissimi pazienti che ogni giorno devono convivere con una patologia tiroidea” – spiega **Marialuisa Fino, Therapeutic Area Manager Endocrinology di IBSA.** “Siamo orgogliosi di lanciare a livello internazionale Feel Thyroid, una campagna che nasce dall’ascolto dei reali bisogni delle persone e pensata per accompagnarle nella loro quotidianità con l’ipotiroidismo. Vogliamo che la campagna sia un vero strumento di “empowerment”, finalizzato ad accrescere la conoscenza e la consapevolezza sull’ipotiroidismo, a stimolare il confronto con il proprio medico e soprattutto a lanciare un messaggio importante: la malattia non è un limite e non deve precludere la possibilità di condurre una vita attiva e di qualità”.*

E proprio per diffondere questo messaggio e rendere accessibili tutte le informazioni contenute sulla piattaforma, IBSA ha realizzato tutti i contenuti di *Feel Thyroid* non solo in lingua inglese, ma anche nelle lingue originali di diverse aree geografiche europee, tra cui Italia, Francia, Spagna, Germania, Svizzera e Polonia.

### **IBSA Institut Biochimique SA**

IBSA (Institut Biochimique SA) è una multinazionale farmaceutica svizzera fondata nel 1945 a Lugano. Oggi è presente con i suoi prodotti in oltre 90 Paesi in 5 continenti e ha 17 filiali dislocate in Europa, Cina e Stati Uniti. L’azienda ha un fatturato consolidato di 800 milioni di franchi e impiega oltre 2.000 persone fra sede centrale, filiali e siti produttivi. IBSA detiene 90 famiglie di brevetti approvati e altri in fase di sviluppo e un vasto portfolio di prodotti che permette di coprire 10 aree terapeutiche: medicina della riproduzione, endocrinologia, dolore e infiammazione, osteoarticolare, medicina estetica, dermatologia, uro-ginecologia, cardiometabolica, respiratoria, consumer health. È inoltre uno dei maggiori operatori a livello mondiale nella medicina della riproduzione e uno dei leader mondiali nei prodotti a base di acido ialuronico. I pilastri su cui IBSA fonda la sua filosofia sono: Persona, Innovazione, Qualità e Responsabilità.

### **PER INFORMAZIONI ALLA STAMPA**

#### **Ufficio stampa IBSA**

Valeria Riccobono – [valeria.riccobono@noesis.net](mailto:valeria.riccobono@noesis.net) – mob: +39 392 9625892

Ornella Reccia – [ornella.reccia@noesis.net](mailto:ornella.reccia@noesis.net) – mob. +39 329 3931922